

Moffa: «Non temo Carmen siamo talmente diverse che l'accordo è perfetto»



Cristina Moffa

ITALIA 1 ore 21.25

Cristina Moffa, la biondina di «Drive in», ha ormai conquistato i favori di gran parte del pubblico grazie alla sua semplicità ed alla sua simpatia.

Romana, ventiquattro anni, Cristina calca le scene da parecchio, sempre seguita dalla mamma che vigila e so-

Beruschi impallina padre Ralph

Un Beruschi in versione caccia e pesca — stivaloni da pescatore, doppietta, canna da lancio, cartuccera, cestino di vimini — apre l'odierna puntata di «Drive in», presentandosi a Carmen Russo che lo giudica «sportivo, cacciabile, pescoso». Ma siamo di martedì 17, e sull'Enrico piocono guai. Dovrà risarcire a peso d'oro la distruzione di un'auto Panda, specie in via di estinzione, inoltre impallinerà padre Ralph, il protagonista di «Uccelli di rovo».

Poi, Carmen Russo balla sulle musiche di «Jesus Chirst Superstar», il cane Has Fidanken balla il samba, e via discorrendo.

vraintende, come la Magnani in «Bellissima» di Visconti. «Drive in» l'ha scaraventata nel firmamento delle star, dando modo al grande pubblico di apprezzare la sua genuina affabilità, una dote preziosa che non sempre accompagna le soubrettes televisive.

— **A che cosa deve il suo successo?**

«In larga misura a "Drive in" ma un pochino anche alla esperienza che mi sono fatta in questi anni. Cominciai come attrice con una piccola parte in "Ligabue" che mi fruttò, grazie ad una serie di fortunate circostanze, addirittura il premio della critica di Chianciano; poi recitai in teatro e partecipai a molti spettacoli Rai come "La sberla", "Black out", "Sotto le stelle", arrivando quasi per scherzo a "Drive in"».

— **Le malelingue dicono che il regista Nicotra, un suo amico di famiglia che la conosce dall'infanzia, ha contato molto nella sua carriera.**

«Ho lavorato spesso con lui perché — come dice la Carrà — è meglio lavorare con persone che ti stimano: ti senti aiutata; però è stato controproducente perché con la scusa che sei conosciuta da qualcuno ti boicotano e non ti fanno lavorare».

— **Come si trova a dividere il ruolo di show-girl con Carmen Russo?**

«Non lavoriamo mai assieme, ma nelle rare occasioni in cui succede andiamo molto d'accordo. Le simpatie del pubblico ce le dividiamo senza nessuna invidia perché siamo completamente diverse, è evidente. Oltretutto ho la fortuna di non suscitare mai invidie, neppure da parte delle donne».

— **Che cosa pensa del suo coreografo?**

«E' molto bravo e vuole dimostrare che noi sappiamo ballare anche in modo più classico, per smentire le accuse di quanti pensano che noi siamo in grado di interpretare soltanto le coreografie nervose di Drive in».

— **Suo marito, che è un giovane medico, è contento del mestiere della moglie?**

«Sì, moltissimo, perché gli piace lo spettacolo, anche se spesso non può seguirmi. E' molto impegnato perché ha intrapreso una carriera da ricercatore, ma, nonostante gli impegni reciproci, il nostro matrimonio per ora va a